

Primo ko per il Ligorna. La Lavagnese crea, ma col Casale è solo pari

di **Diego Cambiaso**

12 Novembre 2018 - 15:12



Prima o poi doveva succedere. Lo dice anche il patron Torrice poco dopo la **prima sconfitta dell'anno del Ligorna a Carate Brianza (anzi a Verano visto che i lombardi hanno deciso di giocare in un altro campo) contro la Folgore Caratese per 3-1**. Una partita che sulla carta sembrava più che abbordabile dato che i lombardi avevano conquistato una sola vittoria a fronte di ben sei pareggi. Squadra quindi quadrata che ha lasciato poco agli avanti biancoblù e trovano il vantaggio al 31° del primo tempo con il fratello d'arte Cacciatore, specialista sui tiri da fermo.

Il Ligorna non c'è e fatica a reagire, così la Folgore da un senso al proprio nome e come un fulmine arriva la botta di Gioé che raddoppia poco prima dell'intervallo. Nel secondo tempo i genovesi rialzano la testa e cercano di proporre il proprio consueto gioco, ma faticano a trovare spazi ed anzi al 64° incassano anche la terza rete con Monticone. A questo punto Monteforte lancia all'assalto i suoi, consapevole di non avere nulla da perdere. Al 75° un tocco di mano nell'area dei locali consente a **Valenti** di accorciare le distanze dagli 11 metri. Il fuoco biancoblù, però si esaurisce qui e la Folgore incassa punti importanti per la propria salvezza, mentre il Ligorna deve prepararsi al tour de force con Sanremese mercoledì e Lavagnese domenica prossima. Intanto proprio i matuziani hanno sopravanzato la compagine di Monteforte che accusa anche l'aggancio al terzo posto del Savona in un campionato sempre a tinte liguri.

Trova un punto la Lavagnese invece che ospitava al “Riboli” i nerostellati di Casale Monferrato in un match che riporta indietro di decenni. Bianconeri che fanno la gara da subito e impongono ritmo e gioco, ma non riescono a portare dalla propria parte la partita. L’avvio è subito shock per i levantini che al 7° vanno in svantaggio per una deviazione sfortunata di Tos che serve involontariamente Cappai tutto solo davanti a Caruso. L’attaccante non va tanto per il sottile e scaraventa alle spalle dell’estremo difensore.

La gara è fatta quasi in toto dai **lavagnesi** che reagiscono con tanto gioco, sfiorando il pareggio con **Oneto** e **Basso** e ancora con il numero 9 che poco prima del break irrompe di testa trovando il volo agile di Consol che chiude la porta. Nella ripresa non cambia l’andamento della gara: palla nei piedi della Lavagnese, Casale chiuso dietro e pronto a ripartire, ma tendenzialmente rinunciatario. **Ancora Oneto** è pericoloso intorno all’ora di gioco, ma il suo tiro viene deviato sul fondo. Poco dopo Corsini ci prova da due passi: il palo salva i piemontesi che, però devono capitolare al 78°. Nell’occasione Basso vede il taglio di Cirrincione, lo serve e questi non sbaglia calciando di precisione. Finisce in parità una gara che ai punti andrebbe senza storie ai bianconeri, ma il calcio è anche questo: non basta giocare bene, occorre buttarla dentro.

Ko esterno per il Sestri che non riesce a dare continuità ai propri risultati e viene sconfitto a **Stresa**, squadra che si rivela molto ostica per le liguri. Nella partita giocata in anticipo sabato, le squadre si affrontano su un campo molto pesante. I locali fanno più gioco nel primo tempo e ci provano con Armato e Agnesina, ma il primo difetta di mira, il secondo trova la parata puntuale di Confortini. Al 39° Croci ha la possibilità di segnare, ma non è abbastanza cinico e manda fuori. Nel secondo tempo Pane ci prova su punizione, Barantani para senza problemi. Al 61° lo Stresa passa con un gol di rapina di Diaw che sugli sviluppi di un cross al centro ribadisce a rete una respinta corta di Confortini. L’occasione migliore per i Corsari è nei piedi di Caboni, subentrato nel secondo tempo, che da punizione incoccia la traversa.

Si torna ora in campo mercoledì con la Lavagnese impegnata a Borgosesia, mentre il Ligorna come detto riceverà la Sanremese. Infine per il Sestri una partita da non sbagliare con il Borgaro Nobis.